

FORMEZ PA

FORMEZPA

Protocollo N. RM-I-7677/15

Data di Protocollo 16/10/2015



Appunto per il prof. Marco Villani  
Dott.ssa Anna Gammaldi

Prof. Carlo Conte  
Avv. Marilena De Vincentis  
Dott. Franco Mennonna  
Dott.ssa Valeria Spagnuolo

Si trasmette, per il seguito di competenza, la convenzione stipulata il 15 ottobre 2015 con la Regione Siciliana per l'attuazione delle attività previste dall'Asse IV "Capacità Istituzionale e Amministrativa" del PO FSE 2014-20.

Segreteria del Commissario Straordinario

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Carotini'.

## CONVENZIONE

### TRA

La Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale (di seguito denominata *Amministrazione*), con sede in Palermo Via Regione Siciliana n.33, nella persona del Dirigente Generale Dott. Gianni Silvia, nato a Palermo l'8/12/1956 C.F. SLVGNN56T08G273T domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento;

E

Il FORMEZ PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - C.F. 80048080636 - (di seguito denominato *FORMEZ PA*), P.I. 06416011002 con sede in Roma, Viale C. Marx, 15 - 00137, rappresentato dal Commissario Straordinario, Avv. Harald Bonura, nato ad Ali Terme (ME) il 27/09/1968, C.F. BNRHLD68P27A201H, domiciliato per la carica presso la sede legale.

### VISTO

- Il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare l'articolo 47, comma 2;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 10888 del 17 dicembre 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 26 febbraio 2015 che ha istituito, su proposta dell'Autorità di Gestione del PO FSE, il Comitato di Sorveglianza del PO FSE;
- L'approvazione dei criteri di selezione del P.O. FSE Sicilia 2014 - 2020 da parte del comitato di sorveglianza del PO suddetto, nel corso della seduta del 09/06/2015;

### PREMESSO

- che il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale (di seguito *Amministrazione*) ha competenza diretta sull'Asse 4 Capacità Istituzionale e Amministrativa, Ob. OT 11, Priorità di Investimento 11.i - Ob. Specifici 11.4 e 11.6 - la cui strategia per il periodo 2014-2020, mira al miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle PP.AA. e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario;

- che l'Amministrazione ha l'obbligo di ottemperare alle condizionalità ex ante secondo quanto previsto dal PO FSE 2014/2020;
- che il FORMEZ PA ha già collaborato con la Regione Siciliana e, in particolare, con riferimento alla programmazione 2007 – 2013, già dal 2012 e con attività tuttora in corso, con Convenzioni affidate direttamente in house dall'Amministrazione, ha realizzato varie attività a supporto della Regione Siciliana e dei beneficiari del Programma attraverso interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, con un progetto articolato su più linee di intervento,
- che il FORMEZ PA ha maturato un'alta specializzazione ed esperienza in materia di capacity building e di accompagnamento alla gestione di programmi complessi sia a livello generale che di singole aree territoriali;
- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (FORMEZ PA) all'articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del FORMEZ PA per le finalità ivi previste;
- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il FORMEZ PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a FORMEZ PA sono considerate attività istituzionali;
- che le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con la nuova missione istituzionale del FORMEZ PA, così come individuata nella seduta assembleare del 14 novembre 2014;
- che il FORMEZ PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici, nonché rispetto ai propri associati - come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con riguardo alla Regione Basilicata, alla Regione Sardegna, alla Regione Siciliana ed alla Regione Lombardia che esercitano su di esso il controllo analogo, partecipando all'Assemblea degli Associati;
- che il FORMEZ PA è organismo "in house" alla Regione Siciliana, come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea con lettera del 14 novembre 2011 prot. n. 1207463 EMPL/E3/CS/ab Ares D(2011);
- che il FORMEZ PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;
- che il FORMEZ PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del FORMEZ PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:
  - il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
  - il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
  - il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che FORMEZ PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- che il FORMEZ PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;
- che le attività del FORMEZ PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al FORMEZ PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;
- che in tale quadro la stessa Regione siciliana intende avvalersi del supporto tecnico del FORMEZ PA ai fini di detta attività, come previsto dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;
- che è di esclusiva competenza dell'Amministrazione la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni economiche del presente affidamento;

#### CONSIDERATO CHE

- L'Amministrazione è tenuta ad assicurare il soddisfacimento della condizionalità ex ante tematica ,10.1. "Abbandono scolastico" e delle condizionalità ex ante generali "Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE ed "Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE", conformemente alla Decisione 2010/48/EC del Consiglio, così come previsto nel PO FSE 2014- 2020;
- L'Amministrazione con nota prot. n. 35067 del 18.5.2015 e con nota prot. n. 58155 del 3.8.2015, ha indirizzato a FORMEZ PA una richiesta di predisposizione di una proposta progettuale nell'ambito della programmazione del PO FSE 2014 – 2020, nello specifico finanziato con le risorse della priorità di investimento 11.i sopra richiamata;
- FORMEZ PA ha trasmesso all'Amministrazione con nota prot.n. 19572 del 6.8.2015 una proposta progettuale;
- L'Amministrazione con nota prot. n. 60756 del 12 agosto 2015 ha richiesto al FORMEZ PA una integrazione alla proposta progettuale segnalando nel contempo la necessità di una tempestiva definizione dell'iter burocratico per la stipula della Convenzione;
- FORMEZ PA ha trasmesso all'Amministrazione, con nota prot. 0019707 de 26 agosto 2015 e la nota di rettifica prot. 199931 dell'1 settembre 2015, la proposta progettuale definitiva, che allegata alla presente Convenzione ne diventa parte integrante (Allegato tecnico).

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, con la presente Convenzione si affidano a FORMEZ PA, quale organismo *in house*, le attività riguardanti la realizzazione del progetto denominato " **PERCORSI - Condizionalità ex ante e nuove competenze per percorsi di sviluppo delle Amministrazioni siciliane**" di cui all'allegato tecnico, a valere sulle risorse finanziarie del PO FSE 2014-20.

L'impegno richiesto riguarderà le linee di attività e i relativi contenuti, esplicitati all'interno dell'allegato tecnico che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,  
LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO  
SEGUE:**

#### **ART. 1 - Oggetto della Convenzione**

FORMEZ PA, in attuazione della presente Convenzione, si impegna e si obbliga ad eseguire in favore della Regione Siciliana, Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, competente per l'attuazione delle attività previste dall'Asse IV "Capacità Istituzionale e Amministrativa" del PO FSE 2014-20, la realizzazione delle attività descritte nel succitato allegato tecnico.

#### **Articolo 2 - Durata**

Le attività della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31/12/2017 e l'avvio delle stesse resta subordinato all'avvenuta registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte della Corte dei Conti per la Regione Siciliana.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, dandone comunicazione con congruo anticipo al FORMEZ PA, di procedere ad una ulteriore assegnazione di risorse a valere sul PO FSE 2014/2020 o su altre fonti per consentire la prosecuzione, oltre il 31/12/2017, delle attività in oggetto.

#### **ART. 3 – Progettazione esecutiva**

Per l'articolazione degli interventi di cui all'allegato tecnico FORMEZ PA dovrà redigere un progetto esecutivo di dettaglio secondo le esigenze delle Amministrazioni destinatarie degli interventi.

La progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa alla Regione per la formale approvazione entro 40 gg. consecutivi successivamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti della presente Convenzione. L'approvazione avverrà entro 20 giorni consecutivi dalla ricezione. Qualora il progetto esecutivo presentato risultasse inadeguato, insufficiente, o in ogni caso non rispondente agli obiettivi della presente convenzione, il FORMEZ PA dovrà conformarsi alle indicazioni formulate dalla Regione entro 15 giorni consecutivi dalla comunicazione delle stesse.

Il FORMEZ PA potrà attivare, a partire dalla stipula, ogni necessaria azione propedeutica all'effettivo avvio operativo, al fine di evitare soluzione di continuità, con particolare riferimento alle linee già presenti negli atti convenzionali citati in premessa. Le relative spese, comunque coerenti con il progetto esecutivo approvato, saranno rimborsate da parte dell'Amministrazione subordinatamente alla registrazione di detta Convenzione da parte della Corte dei conti.

#### Articolo 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione è del FORMEZ PA, che è tenuto a mantenere costanti rapporti e ad operare seguendo le indicazioni fornite nel presente atto e tutte le successive indicazioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione.

Il FORMEZ PA, nell'attuazione delle attività di cui all'articolo 1, è tenuto a:

- eseguirle in stretta aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma;
- vigilare sulla loro corretta e tempestiva esecuzione;
- rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli eventuali esecutori delle attività e con gli eventuali fornitori di beni e servizi;
- comunicare all'Amministrazione l'insorgere di qualsiasi circostanza e/o impedimento, di qualunque natura, che possa incidere sulla fattibilità delle stesse.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di progetto. Il FORMEZ PA è pertanto responsabile, senza rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione delle attività di progetto, per fatti imputabili allo stesso FORMEZ PA.

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 devono essere considerati riservati e coperti da segreto. Il FORMEZ PA pertanto si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

L'Amministrazione nomina quale responsabile di tutte le attività previste il Dirigente Area Coordinamento Politiche di Coesione del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

L'Amministrazione nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, previa delega agli uffici competenti, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni delle attività.

Il FORMEZ PA indica quale proprio referente la dott.ssa Anna Gammaldi – Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo e Fondi Strutturali. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata all'Amministrazione e approvata dalla stessa.

### Articolo 5 – Gruppo di lavoro

Il FORMEZ PA per la realizzazione delle attività potrà avvalersi, oltre che del suo personale dipendente, anche di esperti i cui profili professionali sono dettagliati nel progetto esecutivo.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del FORMEZ PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento, sulla base delle procedure vigenti presso l'Istituto.

### Articolo 6 – Finanziamento e Rendicontazione

L'Amministrazione erogherà al FORMEZ PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento un finanziamento complessivamente pari a € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00). Detto importo è da considerarsi fuori campo applicazione IVA in quanto finalizzato esclusivamente al finanziamento di attività istituzionali del FORMEZ PA così come previste dal D.Lgs. n. 6/2010.

Il finanziamento accordato, soggetto a rendicontazione secondo le modalità di seguito specificate e comunque nel rispetto delle prescrizioni del vademecum del PO FSE 2007/2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche), dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 e in base all'articolazione indicata nel piano finanziario contenuto nel progetto esecutivo.

Il FORMEZ PA eseguirà tutte le attività di monitoraggio periodico degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali, di certificazione periodica della spesa e di rendicontazione conclusiva, attraverso le modalità previste attualmente dal vademecum del PO FSE 2007/2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche), utilizzando i sistemi informativi in utilizza dalla Adg del P.O.

L'importo pari a € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila) sarà erogato nel modo seguente:

- una prima tranche di pagamento pari al 30% dell'ammontare complessivo, a titolo di anticipazione, dopo la registrazione, da parte della Corte dei conti della presente convenzione e previa presentazione degli allegati previsti dal Vademecum del Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche);
- una seconda tranche di pagamento fino al 40% dell'ammontare complessivo, dopo 10 mesi dalla stipula della presente convenzione, a condizione che siano state svolte e rendicontate, anche sul Sistema Informativo che sarà adottato dalla AdG del Po FSE 2014/2020, attività pari al 40% delle attività previste dal progetto, a seguito della presentazione degli allegati previsti dal Vademecum del Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche);
- una terza tranche di pagamento fino al raggiungimento dell'80% dell'ammontare complessivo, dopo 20 mesi dalla stipula della presente convenzione, a condizione che siano state svolte e rendicontate, anche sul Sistema Informativo che sarà adottato dalla AdG del Po FSE 2014/2020, attività pari all'80% delle attività previste dal progetto, a seguito della presentazione degli allegati previsti dal Vademecum del Fondo Sociale

Europeo 2007 – 2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche);

- il pagamento del saldo sarà disposto a seguito del completamento di tutte le attività previste e della presentazione degli allegati previsti dal Vademecum del Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche), nonché a seguito del completamento di tutte le attività di tipo informatico previste.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalla data della stipula della presente Convenzione, così come previsto all'art. 3 e fino alla data prevista per il completamento delle stesse (31/12/2017) fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 2, comma 2.

Il FORMEZ PA è responsabile della tenuta e della conservazione di tutti documenti e giustificativi di spesa relativi alla realizzazione delle attività del progetto in oggetto, per i tre anni successivi alla chiusura del PO FSE Sicilia 2014/2020 Regolamento (CE) n. 1303/2013.

Eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato dovranno essere motivati, preventivamente comunicati alla Regione e dalla stessa autorizzati, secondo quanto previsto dal Vademecum del Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013 (versione n. 4 del 23 giugno 2011 e successive modifiche).

#### **Articolo 7 - Elaborati e prodotti**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e di altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal FORMEZ PA, dai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, sono di titolarità esclusiva della Regione Siciliana che ne potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, e senza dover corrispondere altro, ad alcun titolo, oltre il finanziamento concordato e indicato al precedente articolo 6. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

Il FORMEZ PA potrà utilizzare detto materiale solo previa autorizzazione da parte della Regione Siciliana.

#### **Articolo 8 - Assicurazioni contro gli infortuni**

Il FORMEZ PA provvederà ad assicurare al personale impiegato nelle attività di cui alla presente Convenzione, ad esclusione dei dipendenti dell'Amministrazione, l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul datore di lavoro in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza, previdenza, disciplina antiinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

#### **Articolo 9 - Revoca del finanziamento**

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il FORMEZ PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal progetto esecutivo.

Nel caso di revoca del finanziamento saranno comunque riconosciuti al FORMEZ PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

#### Articolo 10 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

Nell'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, il FORMEZ PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di ammissibilità della spesa, di comunicazione e trasparenza, di appalti di servizi e forniture e di conferimento di incarichi individuali. Il FORMEZ PA è altresì tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

#### Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Il FORMEZ PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

#### Articolo 12 - Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via extragiudiziale. Se necessario, si ricorrerà al Foro di Palermo.

#### Articolo 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in quattro copie.

Per la Regione Siciliana  
Il Direttore Generale del Dipartimento  
Regionale Istruzione e Formazione  
Professionale

Dott. Gianni Silvia

Palermo, 5 OTT. 2015

Per il FORMEZ PA  
il Commissario Straordinario  
Avv. Harald Bognone

Roma, 14/10/2015

## PROPOSTA PROGETTUALE

SCHEMA ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Committente	Regione Siciliana – Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale
Denominazione del Programma	PO FSE 2014 – 2020
Obiettivo tematico	11 Capacità istituzionale e amministrativa
Priorità di investimento	11.i Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni Pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale e nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance
Obiettivo specifico	11.4. Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario 11.6. Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrative e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei Programmi d'investimento pubblico, anche per la coesione territoriale
Titolo del progetto	"PERCORSI - Condizionalità ex ante e nuove competenze per percorsi di sviluppo delle Amministrazioni siciliane"
Durata	Ottobre 2015 – Dicembre 2017
Importo	Euro 4.500.00,00

### 1. Obiettivi

L'intervento di seguito dettagliato fa riferimento al fabbisogno - espresso formalmente con note prot. 35067 del 18/05/2015, prot. 58155 del 3/08/2015 e successiva nota prot. 60756 del 12 agosto 2015, trasmesse dalla Regione Siciliana al Foromez PA.

#### Obiettivo generale

L'intervento presenta due finalità generali:

- da un lato vuole contribuire al rispetto delle condizionalità ex ante necessarie per l'avvio del PO FSE 2014 - 2020, con particolare riferimento alle condizionalità non ottemperate: "esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE"; "esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio";
- al contempo intende dare continuità ad alcuni interventi avviati già nel corso della programmazione 2007 – 2013, completando il processo di miglioramento organizzativo delle strutture coinvolte, già in parte realizzato, e favorendo l'allargamento e la socializzazione verso strutture e servizi nuovi.

L'obiettivo generale del progetto può essere declinato in una serie di finalità specifiche, riconducibili alle linee di attività proposte:

### Obiettivi operativi

- supportare l'avvio del PO FSE 2014 - 2020, con particolare riferimento alle fasi di pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo;
- fornire all'Amministrazione Regionale un supporto di tipo strategico alla riconfigurazione e alla gestione della filiera della formazione professionale;
- supportare gli adempimenti che compongono la fase di avvio della nuova programmazione del FESR;
- rafforzare la capacità istituzionale degli Uffici Giudicanti del Distretto di Catania, completando il processo già avviato;
- garantire il soddisfacimento delle condizionalità ex ante previste dal PO FSE 2014 - 2020 in tema di anagrafe scolastica, parità di genere e disabilità;
- rafforzare la capacità istituzionale del sistema scolastico regionale: USR e Istituti.

La presente proposta è da intendersi quale work in progress la cui puntuale definizione sarà frutto del lavoro di co-progettazione con il Committente.

## **2. Destinatari**

Destinatari degli interventi sono, in via prioritaria i dirigenti, funzionari, istruttori direttivi e collaboratori impegnati nei procedimenti relativi alla pianificazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi a valere sui PO FSE e FESR Sicilia 2014-2020. Per ciò che concerne in particolare le linee 1 e 3 e alcune azioni della linea 2, saranno rispettivamente coinvolti, oltre agli uffici regionali, rispettivamente, gli uffici del Tribunale Civile e Penale e della Corte d'Appello e il sistema scolastico regionale.

## **3. Articolazione delle attività**

### Metodologie

Il modello proposto si basa su un approccio che mira ad integrare azioni di sviluppo di competenze ed interventi di sostegno alla capacity building, indispensabili per identificare e percorrere le possibili piste di innovazione delle politiche regionali di settore. Le metodologie che saranno adottate dovranno necessariamente essere metodologie integrate (formazione, affiancamento consulenziale, studio e analisi di casi, ecc.). L'approccio complessivo è quello del Change management, ovvero un approccio strutturato al cambiamento che opera a diversi livelli - negli individui, nei gruppi, nelle organizzazioni - favorendo così la transizione dall'assetto attuale a quello auspicato.

### Attività

Il progetto che si intende proporre si articola in una serie di linee progettuali che sono descritte sinteticamente di seguito:

### Linea 1. Tribunali di Catania

Gli uffici giudiziari giudicanti di Catania, Corte di Appello e Tribunale, hanno già avviato un'azione di razionalizzazione della loro organizzazione interna e dei loro processi di lavoro finalizzata ad un ottimale utilizzo delle risorse. In particolare si è voluto ricercare ambiti di miglioramento congiunto e di unificazione di servizi con la finalità di ottimizzare la qualità del risultato finale e di risparmiare risorse da dirottare su altre attività, stante la cronica carenza di personale. Il Formez PA ha già supportato tale processo sia attraverso attività di studio e analisi, sia mediante un supporto consulenziale/formativo alla riorganizzazione degli uffici giudiziari, al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolta agli utenti interni ed esterni.

La Linea 1 del progetto proposto intende completare tale percorso attraverso la realizzazione di alcune azioni aggiuntive che sono:

1. Completamento dei "cantieri" aperti e ampliamento del processo di riorganizzazione alle altre sezioni del Tribunale Civile di Catania, della Corte d'Appello e del Tribunale Penale, che in passato sono state coinvolte in minima parte nei precedenti processi di reingegnerizzazione;
2. Allargamento dell'intervento riorganizzativo ad altri Tribunali del Distretto di Corte d'Appello di Catania (Caltagirone, Siracusa e Ragusa), con diffusione dei "cantieri" trasversali e apertura di almeno due nuovi Cantieri per ciascun tribunale;
3. Valorizzazione della buona prassi realizzata dal Tribunale di Catania, quale struttura deputata alla risoluzione di controversie che coinvolgono persone immigrate<sup>1</sup>. Attività di studio e analisi finalizzata allo scouting di eventuali opportunità di finanziamento diretto per la valorizzazione della buona prassi e la diffusione anche ad altre realtà nazionali ed estere.

L'intervento potrà trovare complementarietà in alcune azioni attivate con risorse FESR.

Ad integrazione dell'attività prevista nella Linea 1, sarà realizzata una indagine, su base regionale, volta all'acquisizione di informazioni utili a definire l'indicatore del risultato atteso con l'obiettivo specifico 11.4, così come previsto dal PO FSE 2014 – 2020, al fine della stima annuale dell'indicatore stesso.

Budget previsto: euro 1.100.000,00

### Linea 2. Dipartimenti Regionali: Autorità di Gestione dei PO FSE e FESR 2014 – 2020

Lo start up del progetto avviene in concomitanza con l'avvio della nuova fase programmatoria 2014 – 2020 e le esigenze dell'Amministrazione Regionale di un supporto sia in fase programmatoria che in fase attuativa sono state manifestate nelle note trasmesse al Formez PA e precedentemente citate. Si tratta di un supporto duplice:

---

<sup>1</sup> Progetto Migrantes

- da un lato di tipo strategico – programmatorio, attraverso il sostegno alle politiche e attraverso l'ausilio all'adempimento delle condizionalità ex ante;
- dall'altro più di tipo attuativo – operativo, con il supporto alle Autorità di Gestione e agli uffici coinvolti direttamente nella pianificazione, gestione, valutazione, nel monitoraggio e controllo dei progetti finanziati, a definire strumenti e procedure coerenti con i nuovi regolamenti comunitari e ad adeguare l'organizzazione interna al fine di assicurare la realizzazione delle azioni previste nel PO e accrescere la capacità di gestione e controllo degli interventi cofinanziati, garantire l'accelerazione della spesa e l'efficacia delle azioni realizzate.

La Linea 2 del progetto proposto intende supportare tale processo di avvio dei PO FSE e FESR 2014 – 2020 attraverso la realizzazione di alcune azioni articolate come di seguito specificato:

### 2.1 Autorità di Gestione FSE

- Supporto al Dipartimento Formazione Professionale con particolare riferimento alla struttura dell'ADG FSE del POR, nell'avvio della fase attuativa della programmazione 14– 20. Nello specifico si fa riferimento ad azioni di formazione/affiancamento/creazione di task force, finalizzate a omogeneizzare le competenze sulle novità normative – regolamentari del nuovo ciclo programmatorio, supportare l'amministrazione nella elaborazione di bandi avvisi, nella messa a punto di strumenti e procedure per la gestione e il monitoraggio dei progetti, nell'adeguamento di quelli esistenti e nella condivisione con i beneficiari;
- Supporto alle Politiche, con particolare riferimento a quelle finanziate anche dal Fondo Sociale Europeo, prioritariamente la Formazione Professionale. In questo campo, infatti, recenti cambiamenti della cornice normativa impongono una significativa revisione delle logiche, dei meccanismi operativi, degli standard di riferimento, delle professionalità coinvolte, dei servizi erogati. La Regione, al fine di garantire ai cittadini la possibilità di ottenere una certificazione delle proprie competenze, comunque acquisite, deve costruire e mantenere un proprio repertorio delle qualifiche professionali, in coerenza con la normativa nazionale, oltre che intraprendere tutta una serie di iniziative per assicurare regolarità formale e adeguate performance. Rientrano pertanto in tale ambito di attività tutte le azioni che il Foromez PA potrà mettere in campo per supportare l'Amministrazione Regionale a promuovere i cambiamenti imposti dalla recente evoluzione normativa. L'intervento si sostanzia in un sostegno ad ampio raggio alla elaborazione, alla implementazione e al monitoraggio delle policy di formazione professionale, anche per gli aspetti di integrazione con le politiche di istruzione e lavoro.
- Formazione al personale regionale e delle strutture pubbliche del territorio regionale sulla parità di genere e sulla Convenzione ONU per disabili (condizionalità ex ante). L'azione intende contribuire al soddisfacimento delle condizionalità ex ante presenti nel PO FSE 14 - 20, con particolare riferimento alla condizionalità tematica 11. L'attuazione dell'iniziativa si colloca nell'ambito di una azione più ampia di rafforzamento delle competenze del personale regionale e sarà articolata secondo le due direttrici citate:

- nel campo del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere, in coerenza con quanto previsto dai programmi operativi regionali, nei quali si afferma la garanzia relativamente a: "l'integrazione della prospettiva di genere a livello di programma e di operazione, per ciascuna priorità d'investimento, l'uguaglianza tra donne e uomini quale uno dei principi fondamentali da implementare nella selezione delle proposte progettuali"; "il controllo della piena e concreta adozione del principio di parità di genere nelle fasi di realizzazione del Programma";
  - nell'attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio, nei quali si afferma l'impegno affinché sia garantito "che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione".
  - Il personale regionale sarà sensibilizzato e formato in maniera specifica sui due temi indicati, attraverso formazione d'aula ma anche attraverso laboratori e simulazioni che consentano di immaginare il campo di applicazione delle suddette condizionalità avendo a riferimento in maniera concreta l'attività lavorativa delle persone coinvolte (es. elaborazione di avvisi pubblici, valutazione di progetti, valutazione dei prodotti ecc.),
- Anagrafe scolastica (condizionalità ex ante). Con l'intento di ridurre il fallimento formativo precoce e facilitare la permanenza all'interno dei percorsi di istruzione e l'adempimento dell'obbligo scolastico, la Regione ha definito nel PO FSE un set di azioni mirate e coordinate dirette ad aggredire le criticità del sistema dell'istruzione e formazione. Tra le altre iniziative, la Regione intende attivare l'Anagrafe Regionale degli Studenti al fine di incrociare i dati provenienti dai tre canali formativi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'apprendistato, permettendo alla rete dei soggetti istituzionali interessati di monitorare i percorsi scolastici degli studenti siciliani. Il supporto richiesto al Formez PA consiste in una attività di studio e analisi, anche comparativa con eventuali buone pratiche esistenti sul territorio nazionale, al fine di individuare/proporre un modello replicabile e la possibilità di riuso delle soluzioni tecnologiche sviluppate nel settore dell'Istruzione, anche al fine di garantire una più rispondente programmazione della rete scolastica territoriale e la realizzazione di interventi di supporto efficaci ed efficienti.

## 2.2 Autorità di Gestione FESR

- Supporto per la predisposizione di documenti esecutivi con particolare riferimento agli OT 11 e 2 del nuovo Programma e al PRA;
- Accompagnamento dei processi di integrazione del FESR con gli altri fondi SIE e con i Programmi Operativi Nazionali. Formez PA assiste il "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione dei fondi SIE per la programmazione 2014-2020" previsto dalla Sezione 8 del POR FESR. Inoltre, l'Istituto assiste la Direzione della Programmazione per lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'implementazione della Sezione 8 ed alla realizzazione di azioni di

coordinamento con i Programmi Operativi Nazionali, con particolare riferimento al PON METRO.

- Accompagnamento del Dipartimento Programmazione per l'avvio dei processi di attuazione dell'approccio allo sviluppo territoriale integrato. Formez PA assiste e facilita i processi di selezione delle città da inserire nell'Agenda Urbana attuata tramite il POR FESR, nonché le fasi successive di costituzione degli ITI. L'Istituto accompagna inoltre l'ulteriore definizione ed i processi di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, nella misura in cui il POR FESR incida su di esse.

Budget previsto: euro 3.100.000,00

### Linea 3. Sistema Scolastico Regionale

Si tratta di operare in prosecuzione di un percorso di accompagnamento alle Istituzioni scolastiche regionali, finalizzato in origine a migliorare i processi di gestione ed attuazione dei progetti gestiti dalle scuole, e che – esteso ad ulteriori iniziative – ha svolto una attività di accompagnamento allo sviluppo delle competenze dei docenti, coinvolti nel passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti e nella ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA). L'impegno del Formez – a partire da una attività di studio e analisi, anche comparativa con eventuali buone prassi esistenti sul territorio nazionale – è finalizzato a realizzare, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 10.2, azioni di sviluppo competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, e scambi di esperienze) – Azione 10.2.6

Budget previsto: euro 300.000,00

